Pompetravaini, dal 1929 al servizio dell'industria

ptNEWS

Attualità, cultura ed informazione tecnica TRE 2015

EDITORIALE

La Manovra ha finalmente dato i risultati desiderati. La Manovra non ha assolutamente risolto nulla. La nuova legge è stata approvata a maggioranza. La nuova legge non è stata accettata dalla Comunità Europea. Finalmente le imprese assumono. Le imprese chiedono la cassa integrazione.
A leggere i giornali, ad ascoltare i telegiornali, sembra accada tutto ed il contrario di tutto.

Chi fa impresa, la vive e la supporta, è in balia degli eventi, non li determina, li subisce. Bisogna combattere, bisognerebbe farlo con le stesse regole, ad armi pari. Non è così. Bisogna allora attrezzarsi sempre meglio, sempre di più, per giocare nostro malgrado sì ad armi impari ma più agguerriti che mai.

Noi della Pompetravaini, dal sottoscritto a mio figlio Carlo ed a tutti i collaboratori ci siamo imposti le nostre regole. Imprescindibili. Qualità, serietà, trasparenza. Questo mettiamo sul tavolo da gioco.

Questo permette ai nostri clienti di sapere a priori chi si troveranno di fronte, sapranno da subito quelle che sono le nostre regole di ingaggio.

Buona lettura a tutti.

Ing. Mario Travaini
Presidente Onorario

FLOW-TEAMS

Costantino Serpagli
(Sales Marketing Director)
costantino.serpagli@pompetravaini.it

Un nuovo marchio che entra nel gruppo Pompetravaini grazie all'accordo di partnership con la Società internazionale FPZ S.p.A.
Pompetravaini opera nel mercato industriale che è sempre più dominato da grandi Società multinazionali. Queste Società quotate in borsa, raggruppano tanti marchi nostri concorrenti che sono il frutto del "growing by acquisition" tipico di questi mastodontici agglomerati societari. Le piccole e medie aziende, come la Pompetravaini, si trovano a competere contro questi colossi che hanno virtualmente disponibilità infinite. Per non perire o finire assorbiti bisogna riuscire a primeggiare nel prodotto, nel servizio, nella qualità e soprattutto nel prezzo di vendita. Chiaramente la ns. economia di scala non è paragonabile a quella dei grandi gruppi che però perdono nell'efficienza di struttura, solitamente lenta e per via delle dimensioni anche poco addestrata (così ci dicono i clienti). Con l'idea di migliorare ancora il servizio e renderlo più capillare, abbiamo trovato un Partner con caratteristiche simili alle nostre, la FPZ S.p.A. di Concorrezzo (MB). Questa Azienda produce e vende dei prodotti complementari ai nostri, non in diretta concorrenza. Operando negli stessi mercati ed avendo la necessità di coprire alcune aree, scoperte per ambo le aziende, si è pensato di creare un back office comune dividendo i costi. Da questa idea nasce il marchio Flow-Teams che si concretizza in Turchia e Brasile come due società che di fatto sono le filiali della Pompetravaini S.p.A. e della FPZ S.p.A. Come in una Filiale già esistente di Pompetravaini e FPZ, sarà possibile ricevere tutto il supporto tecnico/commerciale per acquistare i nostri prodotti, ricambi e assistenza di servizio. Per ora partiamo con due nazioni, ma non è detto che ci fermeremo qui...

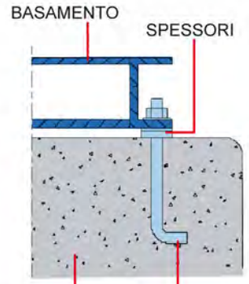
FPZ™
BLOWER TECHNOLOGY

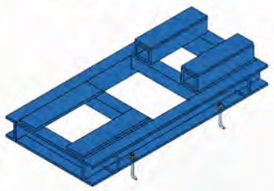
INSTALLAZIONE GRUPPO ELETTROPOMPA

Mario Ferrarini
(Customer Service Manager)
mario.ferrarini@pompetravaini.it

In queste poche righe descriveremo le operazioni minime necessarie per l'installazione di una pompa in un impianto.
Il gruppo elettropompa deve essere posizionato in un luogo accessibile da ogni lato.
Non installare la pompa in ambienti chiusi o con scarsa ventilazione dove potrebbero crearsi condizioni sfavorevoli al suo corretto funzionamento.
E' necessario garantire una corretta aerazione del motore e per le pompe del vuoto dell'eventuale radiatore di raffreddamento (scambiatore di calore aria/liquido) evitando il posizionamento in ambienti poco accessibili, polverosi e scarsamente ventilati. Lo spazio libero attorno al gruppo motopompa deve essere di almeno 60 centimetri e deve essere garantita una sufficiente illuminazione per favorire le operazioni di controllo e di manutenzione da parte del personale tecnico che nel caso di prima installazione e di interventi successivi possa in sicurezza, con adeguati mezzi di sollevamento, posizionare o rimuovere agevolmente ogni elemento del gruppo motopompa.

La pompa non deve trasmettere vibrazioni all'impianto, ma anche viceversa l'impianto non deve trasmettere vibrazioni alla pompa.
Scegliere il corretto tipo del piano d'appoggio in modo da ridurre al minimo le vibrazioni e le torsioni del gruppo elettropompa, solitamente si tratta di un piano in calcestruzzo oppure un telaio in travi di acciaio.
Verificare sui disegni d'ingombro la corretta posizione dei fori di bloccaggio e ancoraggio del basamento e/o del telaio al piano d'appoggio, provvedendo alla posa in opera dei necessari bulloni di fondazione. Telai e opere in muratura necessari per la posa in opera del gruppo elettropompa devono essere terminati, consolidati, finiti, asciutti e puliti prima di procedere all'installazione del gruppo elettropompa.





Appoggiare il gruppo con pompa e motore sul piano d'appoggio centrando i bulloni di fondazione. Con l'aiuto di eventuali spessori metallici mettere il gruppo in posizione controllando con livelle l'orizzontalità e la verticalità delle flange delle bocche di aspirazione e di mandata.
Serrare a fondo i bulloni di fondazione. Controllare nuovamente l'orizzontalità e procedere alla verifica dell'allineamento ed i controlli finali sul gruppo pompa motore.
Seguirà il collegamento delle tubazioni tra la pompa e l'impianto, ma questo sarà l'argomento dei prossimi articoli.

CRUCIVERBA

■	■	1	2	3	■	4		5	6	■	7
■	8				9		■	10		11	
12							13	■	14		
	■	15						16			
17							■		■	18	
	■	19					20		■	21	
22	23		■		■	24			25		
26		■	■	■	27						■

ORIZZONTALI
1 Contano i soldi (abbr.)
4 Insieme al dado
8 Donna furba e astuta
10 Il vuoto delle TRVX
12 Le giranti delle autoadescanti
14 Classificazione ATEX per idrogeno
15 Con i depressori e i booster formano la gamma della PT-Bora
17 Si fa con lo spettrometro ottico per definire la composizione chimica
18 Vocali in asse
19 Azienda storica nel settore delle mattoniere
21 Capo e coda di un nipplo di connessione
22 Geologiche o glaciali
24 È a meccanica doppia nell'esecuzione RR delle TCT
26 Due terzi dell'ufficio commerciale PT
27 Lo sono i grezzi dopo la lavorazione

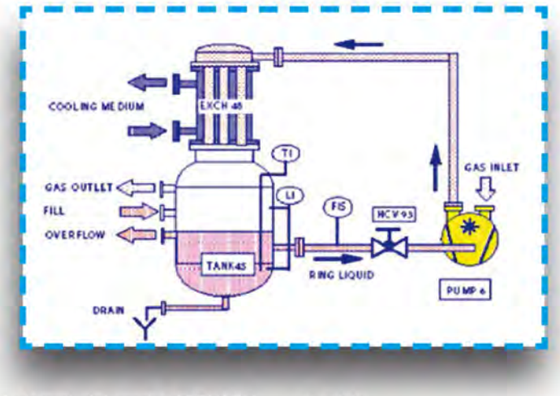
VERTICALI
1 Lo si fa con il contratto quando le parti non sono in accordo
2 Aroma per arrosti degli chef PT
3 Insieme ai punti di aggangio consentono il corretto sollevamento delle Pompe
4 Modifiche parziali sulle esecuzioni costruttive standard
5 La girante aperta senza il centro
6 Ha come simbolo He e per numero atomico 2
7 È... "per azioni" un'azienda come la PT
8 Financial Times
9 Idrocarburo pompabile con una girante chiusa
11 I particolari 905 delle TMA
12 Il vacuum che comprende pompa, scambiatore e separatore
13 Si respira ..a metà
16 Sedute per Re
20 Nome di un Faraone
23 Costante di Von Klitzing
25 Da li nascono tutte le innovazioni sui prodotti (sigla)

GLI ACCELERATORI PER IL PACKAGING ALIMENTARE SOTTOVUOTO

Francesco Verganti
(General manager Pompetravaini-BORA)
francesco.verganti@pompetravaini.it

Qualsiasi alimento conservato a bassa temperatura in una confezione rarefatta e purificata, mantiene più a lungo le sue caratteristiche di colore, aroma e valore nutrizionale: cioè qualità e valore economico. Il livello di vuoto per i prodotti secchi è indicativamente intorno ai 100 mbar(a), fino a 2 mbar(a) per i prodotti umidi e/o con grassi insaturi. Il salmone affumicato fu fra i primi prodotti confezionati sottovuoto; si sono poi aggiunti alimenti umidi e/o grassi come i salumi affettati e porzionati, le carni, il pesce, i formaggi, piatti pronti ed anche le verdure. Può esserci applicazione di vuoto anche per confezioni apparentemente diverse che abitualmente vediamo nei supermercati: le vaschette sigillate con Atmosfera Modificata (MAP). Anche con questa tecnologia si può ottimizzare il "livello di purezza" in funzione dell'alimento: per alcuni è sufficiente un "flushing" di atmosfera modificata, altri invece necessitano di un pre-vuoto spinto che asporti non solo il gas nella confezione ma estragga in parte anche i gas presenti nel prodotto.
Il confezionamento sottovuoto non è riservato solo al packaging rivolto al consumo al dettaglio ma può essere anche nelle fasi intermedie della produzione, come ad esempio carne macellata che viene così trasferita in grandi porzioni in attesa dei tagli finali. Nella produzione industriale i tempi di svuotamento per un vuoto "spinto" incidono in modo rilevante sulla ciclica dei macchinari. Le pompe a palette lubrificate normalmente utilizzate hanno un progressivo decadimento della velocità di svuotamento man mano che cala la densità del gas. In questo settore il booster non ha solo la funzione di migliorare il vuoto finale ma soprattutto di renderlo più rapido: è infatti chiamato confidenzialmente "acceleratore di vuoto".

APOVAC®, il prodotto di "nicchia" del gruppo Pompetravaini-NSB



I sistemi del vuoto APOVAC® (Anti Pollution Vacuum), vengono impiegati principalmente nelle industrie farmaceutiche e chimiche, per il recupero dei solventi e come supporto ai processi primari con portate fino a 1.400 m^3/h e vuoto max. 6 mbar. L'impianto è costituito da una pompa ad anello di liquido di fabbricazione Pompetravaini-NSB che rappresenta il cuore del sistema, da un serbatoio e da un condensatore per il fluido di servizio.
Nel sistema, costituito da un circuito chiuso per il fluido di servizio, i vapori del solvente aspirati dal processo vengono condensati per poi essere recuperati e riutilizzati nel ciclo primario.
Nel dettaglio, la pompa ad anello di liquido aspira il fluido di servizio dal serbatoio e il gas di processo; tale miscela, viene così trasferita nel condensatore dove è raffreddata e condensata.
Attraverso un'apposita connessione, il gas raffreddato esce dal serbatoio in condizioni tali da poter essere re-impiegato dal cliente, mentre i condensati permangono all'interno del serbatoio per essere riutilizzati come fluido di servizio.
Nel caso si verifichi la presenza di liquido di servizio in eccesso, questo viene espulso dal sistema attraverso una connessione presente sul serbatoio (overflow).
Di base, ogni unità è equipaggiata con sistemi di controllo del flusso, temperatura e livello del liquido di servizio.
La completa gamma dei sistemi modulari APOVAC®, COMBIVAC® e APOREC® permette di soddisfare anche le richieste dei clienti più esigenti.
La Pompetravaini-NSB insieme al supporto di FuturEng, è in grado di produrre sistemi in accordo ai requisiti e agli standard internazionali richiesti dalle aziende chimiche e farmaceutiche.

Mattia Viganò
(Project Manager FuturEng)
mattia.vigano@futureng.it

UN DAE (DEFIBRILLATORE semiAUTOMATICO ESTERNO) PER POMPETRAVAINI

La squadra
di Primo Soccorso aziendale
luca.porta@pompetravaini.it

In Italia le malattie cardiovascolari sono causa di oltre il 41% dei decessi mentre le morti cardiache improvvise, in cui il decesso avviene entro un'ora dall'insorgenza dei sintomi, colpiscono ogni anno tra i 45.000 e i 60.000 italiani.
I fattori che incidono positivamente sulle probabilità di sopravvivenza delle vittime sono strettamente dipendenti dalla precocità di intervento e dal successivo trattamento: perciò occorre intervenire il prima possibile in quanto bisogna considerare che un arresto cardiaco, non prontamente trattato entro 10 minuti, comporta prima danni cerebrali irreversibili e, successivamente, la morte.
La sensibilità della Direzione della Pompetravaini ha portato alla consapevolezza che non si può più aspettare la legislazione Italiana e quindi ha deciso di acquistare un DAE (Defibrillatore semiAutomatico Esterno) posizionandolo all'interno del perimetro aziendale.
Un DAE è una macchina di piccole dimensioni dotata di 2 piastre adesive che, correttamente applicate sul torace della vittima, sono in grado di rilevare le alterazioni dell'attività elettrica del cuore ed erogare un scarica elettrica, quando necessario, per ripristinare il corretto ritmo cardiaco.
È composto da un corpo centrale, il cervello dell'apparato, in grado di analizzare i dati trasmessi tramite le piastre e fornire indicazioni vocali all'utente che lo sta utilizzando in merito alle procedure da mettere in atto.
È importante ricordare che la sola defibrillazione ha un'efficacia limitata, è necessario che venga associata ad un corretto massaggio cardiaco: la Pompetravaini dispone al suo interno, ormai da parecchi anni, di una squadra di Primo Soccorso composta da 12 persone che periodicamente si esercita con un manichino tale per cui sono in grado di intervenire in queste situazioni di emergenza; inoltre, dopo aver frequentato e superato un corso dedicato, 4 delle suddette persone sono già abilitate ed autorizzate all'utilizzo del DAE.
Attualmente i DAE si possono trovare, oltre che sui mezzi di soccorso e negli ospedali, anche sui mezzi delle varie Polizie e dei Vigili del Fuoco, in luoghi pubblici come stazioni ferroviarie, aeroporti, centri commerciali, centri sportivi, piste da sci oppure presso aziende sensibili come la Pompetravaini che, nonostante l'attuale legislazione non lo imponga, hanno deciso di dotarsene... con la speranza di non doverlo mai utilizzare!

SERVICE POMPETRAVAINI
competenza e velocità

Alberto Bacchetta
Area manager
alberto.bacchetta@pompetravaini.it

Tutti quanti vorremmo che le pompe non si guastino mai: Noi della Pompetravaini supponendo siano costruite in maniera indistruttibile, i clienti immaginando che funzionino a qualunque costo ed in "ogni stagione".
Purtroppo così non è e qualche manutenzione, ogni tanto, le pompe la richiedono.
Proprio perché la pompa si rompe quando meno te lo aspetti, ripararla velocemente diventa essenziale per ridurre ai minimi termini l'impatto economico del fermo impianto.
Pompetravaini, proprio per cavalcare questo "must" imprescindibile, oramai da tantissimi anni si è organizzata sul territorio nazionale con una scuderia di Service dalla collaudatissima esperienza nel settore.
A queste officine, la cui attività specifica è sottoposta a controllo diretto della "Qualità" di Pompetravaini, vengono affidate tutte le riparazioni che il mercato richiede. Personale altamente qualificato, continui corsi di aggiornamento, finanche un "prezzario" dedicato, sono gli argomenti che Pompetravaini, per mezzo dei propri Service, mette sul piatto della bilancia così che l'assistenza post-vendita possa risultare altrettanto efficace quanto immediata.
La velocità di reazione è argomento fondamentale per impreziosire un servizio che non si interrompa una volta effettuata la vendita.
Non solo assistenza tecnica di prim'ordine ma anche l'immediatezza nell'intervenire e la conoscenza specifica per fornire, in piena collaborazione con i tecnici della Pompetravaini, le giuste informazioni per individuare le cause che hanno generato il guasto.
Questo servizio, che può sembrare di scarso appeal, diventa di vitale importanza quando succede l'irreparabile.
Lo sforzo della Pompetravaini, oltre che a progettare pompe sempre più robuste, è proprio finalizzato a garantire la massima assistenza sempre e dovunque, anche dopo 20, 30 anni dalla vendita della pompa specifica.
Il nostro sito, www.pompetravaini.it al link "filiali e network" fornisce l'elenco aggiornato dei Service autorizzati.